



COMUNICATO STAMPA

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2019 – Informazioni ai sensi dell’Art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. 58/98

Milano, 18 giugno 2020

ePrice S.p.A. – società quotata presso l’MTA di Borsa Italiana – (nel prosieguo anche “Eprice” o la “Società”) rende noto quanto segue.

Premesso che:

- a. in data 30 marzo 2020 sono state rappresentate a Eprice ipotesi di non conformità della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019 alle norme che ne disciplinano la redazione, con particolare riferimento (i) al principio contabile IAS 1 “Presentazione del bilancio”, (ii) al principio contabile IAS 12 “Imposte sul reddito”, (iii) al principio contabile IAS 36 “Riduzione di valore delle attività”, (iv) al principio contabile IAS 37 “Accantonamenti, passività e attività potenziali”, (v) al principio contabile IFRS 16 “Leasing” e, conseguentemente, l’avvio *“del procedimento finalizzato all’adozione della misura di cui all’art. 154-ter, comma 7 del D. Lgs. n. 58/98”*;
- b. in risposta alle citate ipotesi di non conformità, in data 27 aprile 2020, la Società ha trasmesso alla Consob le proprie considerazioni in ordine ai rilievi formulati dagli Uffici, evidenziando le ragioni per le quali ritiene di non condividere tali rilievi;
- c. in data 18 giugno 2020, la Commissione ha comunicato a Eprice la propria delibera n. 21403 (la “Delibera”), con la quale ha accertato la *“non conformità della relazione finanziaria semestrale 2019 alle norme che ne disciplinano la redazione”*;
- d. secondo la Delibera, la non conformità della Relazione Finanziaria Semestrale 2019 alle norme che ne governano la predisposizione concernebbe in particolare: (i) al principio contabile IAS 1 “Presentazione del bilancio”, (ii) al principio contabile IAS 12 “Imposte sul reddito”, (iii) al principio contabile IAS 36 “Riduzione di valore delle attività”, (iv) al principio contabile IFRS 16 “Leasing” e (v) al principio contabile IAS 34 “Bilancio intermedio”;
- e. la Consob ha quindi chiesto alla Società, ai sensi dell’art. 154-ter, comma 7, del d.lgs. n. 58 del 1998, di rendere noti al mercato i seguenti elementi di informazione: (i) le carenze e le criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio di cui sopra; (ii) i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo; (iii) l’illustrazione, in un’apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma – corredata dei dati comparativi – degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto del primo semestre 2019, per i quali è stata fornita un’informativa errata.

Tutto quanto sopra premesso, Eprice espone, di seguito, gli elementi di informazione richiesti dalla Delibera Consob.

A. Carenze e criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019.

Al termine dell’indagine ispettiva condotta, i rilievi della Consob alla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019 evidenziano, ad avviso della medesima Autorità, carenze nel processo di predisposizione del piano industriale che, associate ad una “*analisi sulla capacità del management di prevedere accuratamente i flussi di cassa*”, determinano un “*limitato livello di attendibilità del Piano 2019-2024 alla base dell’impairment test*”.

Tali carenze hanno, conseguentemente, avuto ripercussioni anche “*nella rilevazione di attività per imposte differite ex IAS 12*”, nonché “*nella contabilizzazione del contratto relativo al magazzino di Truccazzano*”.

B. I principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo.

La non conformità della Relazione Finanziaria Semestrale 2019 al principio contabile IAS 1, par. 15, a cui fa rinvio il medesimo principio IAS 34, sarebbe, quindi, ad avviso di Consob, la diretta conseguenza della non conformità rilevata dalla medesima Autorità ai seguenti principi contabili:

- i. IAS 36, paragrafi 33, 34, 35, 38, 39, 44, 45, 48, 51 e 55, per quanto concerne il *test di impairment* per l’avviamento;
- ii. IAS 36, par. 134, per quanto concerne le informazioni formulate per la stima del *terminal value*;
- iii. IAS 36, par. 55, sull’assunto che il tasso utilizzato per attualizzare i flussi non tiene adeguatamente conto dell’elevato rischio di *execution* del piano;
- iv. IAS 12 con riferimento alle valutazioni da effettuare in relazione alla voce “attività per imposte differite”;
- v. IFRS 16 con riferimento al processo di *impairment test*.

C. Illustrazione, in un’apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro forma – corredata dei dati comparativi – degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto del primo semestre 2019, per i quali è stata fornita un’informativa errata.

La Società, pur non condividendo il giudizio di non conformità della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019 reso da Consob nella Delibera e riservandosi ogni valutazione in merito, anche di natura giurisdizionale, comunica che, al solo fine di ottemperare alla Delibera, provvederà a pubblicare, con apposito comunicato, in tempi ragionevolmente brevi stante la complessità delle attività da svolgere, a borsa chiusa, una situazione economico-patrimoniale pro forma consolidata al 30 giugno 2019 che tenga conto dei rilievi formulati dall’Autorità e in precedenza illustrati. Eprice ricorda che la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019 è stata oggetto di revisione contabile limitata e che la società incaricata della revisione legale dei conti ha concluso evidenziando che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facessero ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 non fosse stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa



finanziaria infrannuale (IAS 34), ed ha inoltre richiamato le significative incertezze evidenziate dal management circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

ePRICE è l'azienda leader dell'e-Commerce italiano, quotata sul segmento MTA di Borsa Italiana. ePRICE è uno dei più importanti retailer online del Paese, con ricavi pari a 131 milioni di euro e GMV (Gross Merchandise Volume) pari a 185 milioni di euro nel 2019. ePRICE è uno dei principali negozi online italiani, specializzato nella vendita di prodotti high-tech (elettronica) e leader nel segmento dei grandi elettrodomestici venduti online. Ha lanciato sul mercato italiano la piattaforma mobile integrata Home Service, che gestisce in modo smart le consegne e installazioni di grandi elettrodomestici, con una copertura di 16 milioni di abitanti. ePRICE gestisce un network di 111 Pick&Pay distribuiti in 109 città, punti di ritiro e di pagamento che uniscono i vantaggi di acquistare online con la comodità e la sicurezza del negozio sotto casa.

ePRICE S.p.A.

Stefano Crespi

Chief Financial Officer

+39 02.30315400

investor.relations@eprice.it

Image Building

Media Relations

+39 02.89011300

eprice@imagebuilding.it